

**ISTITUTO ARCIVESCOVILE PARITARIO SANTA CATERINA  
NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"**

# **PROGETTO EDUCATIVO**

ANNO SCOLASTICO 2019- 2020

## INDICE

● PREMESSA	3
● PRESENTAZIONE	3
● ISCRIZIONE	3
● PRIMA RIUNIONE	4
● SVOLGIMENTO ANNO SCOLASTICO	4
● CALENDARIO SCOLASTICO	5
● GIORNATA	6
● SUDDIVISIONE DELL'ORARIO DELLA GIORNATA	7
● ADEMPIMENTO DPGR 55/R 2 OTTOBRE 2018	8
● INSERIMENTO	9
● ORGANIZZAZIONE INTERNA	9
● STRUTTURA DEL NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"	10
● SEZIONI: PRIMO E SECONDO SALONE	10
● COLLABORAZIONI ESTERNE	12
● CONTINUITA'	12
● USCITE DIDATTICHE ED EVENTI	12
● PERMESSI USCITE DIDATTICHE E FOTO	12
● PERSONALE	13
● ORARIO EDUCATRICI	13
● RAPPORTI/SCUOLA FAMIGLIA	14
● MENSA	14
● COMPLEANNI	14
● TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO	15
● OSSERVAZIONE	16
● DOCUMENTAZIONE	17
● FINALITA' EDUCATIVE	17
● PROGETTAZIONE	18
● PROGRAMMAZIONE	18
● NUCLEI PREGETTUALI	18
– IL CORPO	19
– I COLORI	19
– IL MONDO INTORNO A ME	19
● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21
● MATERIALI	22
● MATERIALI PER GLI ADULTI	24

## PREMESSA

“Il Progetto Educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il Progetto Pedagogico.” (Art. 5, Regolamento 30 Luglio 2013, n. 41/R).

## PRESENTAZIONE

Il Nido d’Infanzia “Il Birichino” nasce dalla volontà dell’Istituto Santa Caterina di venire incontro alle esigenze delle famiglie, contando anche sul fatto che presso la scuola sono già attivi da anni servizi socio-educativo-formativi su varie fasce d’età.

La tipologia del servizio che si intende erogare è: Nido d’Infanzia, rivolto a tutti i bambini e le bambine in fascia d’età 18-36 mesi.

La prospettiva educativa dell’Istituto Santa Caterina è religiosamente orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatrici e bambini e tra l’Istituto e le famiglie.

## ISCRIZIONE

L’approccio di ciascun genitore alla scuola può essere molto differente.

Anche nel momento dell’iscrizione teniamo presenti le diversità che possono essere manifestate con curiosità, apprensione, interesse, condivisione, preoccupazione o addirittura sfiducia.

I genitori si sentono responsabili della loro scelta e, relativamente a questa, nutrono delle aspettative.

E’ dunque importante offrire comprensione e incoraggiare l’esposizione di caratteristiche ed eventuali problematiche dei figli.

## PRIMA RIUNIONE

Prima dell'inizio dell'anno educativo organizziamo un incontro collettivo preliminare con le famiglie, in modo da conoscere il gruppo dei nuovi iscritti, ritrovarsi con i già frequentanti, presentare le educatrici e le collaboratrici scolastiche, esporre il lavoro e il Progetto Educativo previsto. Successivamente viene fatto un incontro individuale con i genitori dei nuovi iscritti al fine di concentrare meglio le attenzioni sui nuovi bambini sulle loro abitudini.

## SVOLGIMENTO ANNO SCOLASTICO

Diamo qui di seguito una visione d'insieme degli aspetti caratterizzanti i vari periodi dell'anno:

### - da Settembre a Ottobre

ambientamento dei bambini e delle educatrici nella struttura e nel gruppo educativo, coordinamento operativo, informazione e coinvolgimento delle famiglie.

### - da Novembre a Gennaio

prima fase della programmazione, avviamento di progetti di conoscenza, condivisione ed empatia, primo approccio con la realizzazione di eventi collettivi di festa. Attività laboratoriali insieme alle famiglie per preparazione delle festività.

### - da Febbraio ad Aprile

stabilizzazione delle attività, raggiungimento della consapevolezza nell'utilizzo di tecniche e spazi, condivisione partecipata degli eventi collettivi. Attività laboratoriali insieme alle famiglie.

### - da Maggio a Luglio

maturazione delle abilità sviluppate, verifica dei livelli cognitivi ed emozionali raggiunti, realizzazione delle attività collettive e ludiche.

### - da Settembre a Giugno

progetti di continuità con i bambini del I gruppo della Scuola dell'Infanzia (3 anni) sulla base della lettura e attività laboratoriali del libro "Respira piccolo albero respira..."

### - da Settembre a Luglio

un incontro mensile con i genitori in cui potranno visionare foto inerenti alle attività svolte e gli obiettivi raggiunti dai loro figli e dalle loro figlie durante il mese trascorso.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2019-2020

L'attività del Nido d'Infanzia "Il birichino" inizia lunedì 2 Settembre 2019 e termina venerdì 31 Luglio 2020 con le seguenti sospensioni dell'attività didattica:

Venerdì 1 Novembre 2019	Festività- Tutti i Santi
Domenica 8 Dicembre 2019	Festività- Immacolata Concezione
Lunedì 23 Dicembre 2019	Sospensione Didattica
Martedì 24 Dicembre 2019- Sabato 04 Gennaio 2020	Vacanze di Natale
Lunedì 6 Gennaio 2020	Festività- Epifania
Giovedì 9 Aprile- Martedì 14 Aprile 2020	Vacanze di Pasqua
Sabato 25 Aprile 2020	Festività- Festa della Liberazione
Venerdì 1 Maggio 2020	Festività- Festa del Lavoro
Lunedì 1 Giugno 2020	Sospensione Didattica
Martedì 2 Giugno 2020	Festività- Festa della Repubblica Italiana
Mercoledì 17 Giugno 2020	Festività- Festa San Ranieri
Venerdì 31 Luglio 2020	Ultimo giorno lezione Nido

## GIORNATA

Si svolge per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

I tempi della giornata si svolgono rispettando le esigenze primarie dei bambini e inserendo progressivamente ritmi e orari più strutturati.

La suddivisione in routine, ovvero momenti specifici, aiuta i bambini a raggiungere un'organizzazione mentale e temporale collettiva.

Le routine principali sono: **Pasto, Cambio, Riposo.**

**Pasto:** La collaboratrice scolastica provvede ad igienizzare il tavolo e le sedie prima del pranzo. Alle ore 11.45 i bambini iniziano il pranzo dopo essere stati cambiati e aver lavato le mani. Il pranzo è composto da un primo, un secondo e un contorno, pane e un frutto che, se non gradito al momento del pasto, viene proposto come merenda il pomeriggio.

Grazie all'utilizzo delle borracce i bambini bevono autonomamente, quando ne sentono la necessità, riconoscendo la loro.

Finito il pasto si passa al lavaggio dei denti e delle mani. Ogni bambino possiede una propria custodia in cui riporre lo spazzolino con beccuccio protettivo. Sono le educatrici a fornire ad ognuno il proprio, seguendo i bambini passo passo nel lavaggio. Ogni bambino inoltre possiede un proprio asciugamano con un segno identificativo cioè nome cucito, ricamato o stampato facilmente riconoscibile anche da essi stessi. Una volta usato, viene riposto dall'educatrice sul gancio in cui sopra è attaccata la foto del primo piano del bambino o della bambina.

**Cambio:** I bambini vengono cambiati alle ore 11.00, alle ore 13.00 e al risveglio verso le 15.30-16.00. Ovviamente, in caso di necessità, anche più spesso.

I bambini che hanno da poco imparato ad usare il vasino vengono aiutati a raggiungere sempre più autonomia. Ogni bambino possiede i propri pannolini, forniti dai genitori, con segno di riconoscimento (nome).

**Riposo:** I lettini sono collocati nella stanza della psicomotricità. Alle ore 14.00 le educatrici li posizionano per terra e iniziano a prepararli per il sonno, mettendo su ogni lettino un copri-materasso, un lenzuolo e un cuscino con federa. Il copri-materasso, il cuscino e la federa per rivestirlo sono forniti dai genitori e conservati in cassetti sopra i quali vi è la foto di ogni bambino. Con le due educatrici presenti, i bambini vengono accompagnati al sonno con l'aiuto di coccole, utilizzo dell'oggetto transizionale, ciuccio e una ninna nanna di sottofondo. Le educatrici cercano di rispettare le abitudini di ogni bambino così come indicate durante il colloquio individuale conoscitivo con le famiglie. Per quanto riguarda le **procedure finalizzate alla sicurezza e alla prevenzione delle malattie contagioso- diffusive**, al risveglio la collaboratrice scolastica, mentre i bambini fanno merenda nella stanza polifunzionale, provvede ad igienizzare i lettini con prodotti specifici, riposizionando le lenzuola nei rispettivi cassetti, pulendo la struttura del lettino e igienizzando il pavimento. Provvede poi ad impilare lettini e riporli nell'angolo ad essi riservato. I ciucci vengono sciacquati e riposti nell'apposito astuccio personale e messo anch'esso nel cassetto insieme alle lenzuola.

Durante la giornata sono previste attività sia in forma aperta sia in forma organizzata e coordinata dalle educatrici, privilegiando la dimensione dello stare insieme e sentirsi parte di un gruppo.

## SUDDIVISIONE DELL'ORARIO DELLA GIORNATA

Nella strutturazione e nella sperimentazione di questo metodo, la giornata viene suddivisa secondo quanto di seguito indicato:

- 7.30/9.30 entrata e gioco libero
- 9.30/10.00 merenda tutti insieme
- 10.00/11.00 attività organizzate
- 11.00/11.30 igiene personale e preparazione al pranzo
- 11.45/12.30 pranzo
- 12.30/13.00 igiene personale e preparazione alla prima uscita
- 13.00/14.00 prima uscita
- 14.00/16.00 riposo
- 16.00/17.30 igiene personale, merenda e seconda uscita

## **ADEMPIMENTO RIGUARDANTE IL SISTEMA DI ALLERTA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE DELLE ASSENZA DPGR 55/R DEL 2 OTTOBRE 2018**

In riferimento all'adempimento di cui al DPGR 55/R del 2 Ottobre 2018, riguardante il sistema di allerta in materia di comunicazione delle assenze, i genitori sono invitati a chiamare le educatrici in caso di assenza del bambino.

“Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato (Registro Elettronico), e segnala alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente comunicate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura.”

Ciò vuol dire che se i genitori non comunicheranno preventivamente l'assenza del bambino, le educatrici sono tenute alle verifiche chiamando i genitori.

Per quanto concerne l'uscita, i genitori sono autorizzati in via esclusiva al ritiro del bambino. Per l'autorizzazione al ritiro da parte di terzi (nonni, familiari, altri) è necessario informare le educatrici, presentando preventivamente una delega scritta da consegnare presso la Portineria dell'Istituto con indicazione della/e persona/e delegate al ritiro e fornire copia del documento d'identità del delegato.

Dal momento che le routine sono di fondamentale importanza è preferibile che rimangano invariate. Pertanto, per qualsiasi necessità di ingresso ed uscita anticipati e posticipati, i genitori sono pregati di avvisare con adeguato anticipo le educatrici.



## INSERIMENTO

L'inserimento è il periodo in cui il bambino, insieme alla mamma, al papà o ad altre figure significative di riferimento, entra gradualmente al Nido.

E' importante che il genitore incontri e conosca preventivamente il servizio, in quanto durante l'inserimento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e il Nido. La funzione dei genitori è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento e l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva.

Questo momento sarà preceduto da incontri personalizzati tra le educatrici e la famiglia durante i quali verrà predisposta una scheda informativa personale sulle abitudini del bambino, sulle autonomie raggiunte, sul tipo di alimentazione, sulle eventuali malattie, intolleranze alimentari e allergie, prescrizioni dietetiche per favorire la conoscenza e la collaborazione tra insegnanti e genitori.

Solitamente per i primi giorni i bambini restano al Nido per poco tempo, dai 60 ai 90 minuti circa.

Si ritiene opportuna la disponibilità di almeno un genitore per questo momento così prezioso e delicato, per due settimane. Terminato questo periodo solitamente l'inserimento termina. Modalità più dettagliate relative ai tempi dell'ambientamento e dell'allontanamento verranno concordate di volta in volta fra educatrici e genitori, nel rispetto delle esigenze del bambino.

Nei giorni successivi la permanenza del bambino aumenterà gradualmente e il genitore potrà cominciare ad allontanarsi per breve tempo. Sia genitori sia i bambini saranno accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. Le educatrici si occuperanno di far conoscere gradualmente spazi e materiali, in un clima di prevedibilità che favorirà l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

Per questa ragione, per realizzare un inserimento armonioso, si prospetterà un periodo di accoglienza anche per i bambini che hanno frequentato l'anno precedente.

La disponibilità all'accoglienza non si esaurisce con il periodo dell'inserimento ma rimane l'atteggiamento guida di tutto l'anno scolastico perché ogni giorno il bambino è accolto, rispettato e ascoltato per favorire il massimo benessere e la completa piacevolezza del suo vivere al Nido.

## ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Nido d'Infanzia dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina può accogliere 24 bambini.

## STRUTTURA DEL NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"

La struttura è composta da:

- **spazio filtro** di entrata e di uscita, dove ogni bambino ha il suo armadietto in cui riporre indumenti ed oggetti personali con l'angolo riservato allo scambio di informazioni e comunicazioni Nido/famiglie (bacheca, pannelli con affissi lavori dai bambini durante la settimana, avvisi). In questo spazio gli alunni salutano i genitori all'ingresso e li ritrovano al momento dell'uscita.
- **due saloni polifunzionali** suddivisi a loro volta in atelier, spazi la cui finalità specifica viene evidenziata dalla strutturazione architettonica, dalle immagini e dagli oggetti che si trovano al loro interno offrendo al bambino tutti gli strumenti per fare e comunicare.

I due spazi sono così articolati:

### SEZIONI: PRIMO SALONE E SECONDO SALONE

#### a) stanza dell'attività senso-percettiva, lettura, travestimento e gioco simbolico:

- L'angolo della senso- percettività: in questo spazio si prosegue il lavoro sulla differenziazione dei cinque sensi e si articola di giochi strutturati e non per la percezione di forme, colori, consistenze e dimensione. Giochi di rotazione, incastri, pressione, oggetti da infilare e precisione. Costruzione di scenari complessi, città delle macchinine, fattoria e castello.
- L'angolo della lettura è costituito da tappeti, cuscini e librerie basse per permettere il libero accesso ai bambini.
- L'angolo dei travestimenti, composto da appendi-abiti, specchio e una scatola contenente vestiti e accessori vari.
- L'angolo del gioco simbolico è composto da una cucina in legno, un tavolino con sedie, lettini ed oggetti per la cura dei bambolotti. E' presente una casina in legno adibita a tana/angolo morbido e delle coccole in cui i bambini e le bambine possono entrare e uscire in autonomia. Questo ambiente si presta anche come stanza del pranzo composto da due tavoli con seggiolone in legno per i bambini e due tavoli a parete per gli adulti.

#### b) stanza dell'attività motoria:

- questo spazio è strutturato sia per accogliere le sedute di psicomotricità che i percorsi motori. All'interno della sala troviamo cubi, parallelepipedi e altre forme geometriche di gommapiuma, tunnel morbidi, tricicli e dondoli caratterizzano l'angolo del movimento, l'angolo della costruzione dove sono a disposizione incastri, grosse costruzioni di plastica e di gomma, torri impilabili e altri giochi analoghi. Sono presenti ceste contenenti palle, un grande tappeto e uno scivolo di legno per consentire varie attività motorie, alle pareti vi è uno specchio molto grande con sbarra. Questo ambiente è usato anche come stanza del sonno (dove i bambini e le bambine che usufruiscono del tempo pieno, hanno a disposizione una brandina per il riposo pomeridiano). Qui avviene il rituale del sonno, ascoltando in sottofondo musiche rilassanti. Ogni bambino può scegliere un peluche da portare con sé a letto.

All'interno della struttura vi sono altri ambienti:

- Laboratorio manipolativo-grafico-pittorico e prescuola: questa stanza viene utilizzata per realizzare esperienze creative ed attività manuali di tipo grafico-pittorico o collage, ma anche assemblaggio con pasta di sale, didò e creta. Carrello con vasche contenenti sabbia, acqua e altri materiali di vario genere per i travasi, utili per le prime esperienze di manipolazione. Armadio e scaffalatura a giorno contenente materiale adatto ai bambini 18-36 mesi, lavagna in ardesia, pannello con rotolo, tavoli e sedie. Tutti questi elementi sono stati posizionati in modo da risultare sempre alla loro portata.
- Bagno: strutturato in modo da favorire l'autonomia dei bambini e delle bambine: il lavandino è alla loro altezza e consente di lavare in autonomia le mani e i denti, i tre vasini possono essere utilizzati da chi ha raggiunto il controllo degli sfinteri. E' presente un grande fasciatoti doppio completo di lavandino con microfono doccia per garantire l'igiene dei più piccoli.
- Giardino esterno: in esso sono presenti giochi in plastica resistente, casina, scivoli, altalena e cubo multiattività che i bambini possono usare in modo libero, dondoli cavalcabili, triciclo e cucine. A seconda dell'attività da svolgere può essere allestito un percorso sensoriale. Il giardino può anche essere utilizzato, eventualmente e in accordo con i genitori, nei mesi freddi con stivaletti e kway.

Servizi generali appartenenti alla struttura Nido e collocati in prossimità di questo sono: bagni, spogliatoio adulti del personale educativo e ausiliario, sala per colloqui con genitori.

Tutto il personale che lavora per il Nido d'infanzia, Dirigente Scolastica, 3 Educatrici, 1 Coordinatrice pedagogica e 3 Collaboratrici Scolastiche, si impegnano a condividere ed attuare il Progetto Educativo della scuola in un clima di piena collaborazione e partecipazione.

## **COLLABORAZIONI ESTERNE**

I genitori possono collaborare successivamente nell'organizzazione dei momenti di festa. Vengono incontrati nelle assemblee generali, nei colloqui individuali prima dell'inserimento e ogni mese per la documentazione, in questa occasione vengono mostrate loro le foto delle attività svolte dai bambini e gli obiettivi raggiunti dal gruppo dei pari.

## **CONTINUITA'**

La continuità con la Scuola dell'infanzia dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina è realizzata attraverso attività comuni svolte da Settembre a Giugno con la lettura per l'anno 2019-2020, del libro "Respira piccolo albero respira".

## **USCITE DIDATTICHE ED EVENTI**

Nel corso dell'anno vengono proposte uscite didattiche e visite guidate sul territorio in relazione al Progetto Educativo.

Vengono inoltre organizzati momenti di festa all'interno dell'orario scolastico (festa Santa Caterina, Natale, Carnevale). Queste occasioni sono un'opportunità di socializzazione che viene offerta alla famiglia per stare insieme al proprio figlio e ad altri genitori nei locali del Nido al fine di partecipare al progetto comune di socialità.

## **PERMESSI FOTO E USCITE DIDATTICHE**

Per le uscite didattiche previste una volta l'anno tra il mese di Maggio e quello di Giugno, verrà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

12

Per scattare fotografie ai bambini, utili per la documentazione, verrà richiesto ai genitori un permesso per la privacy che dovrà essere letto e firmato.

## PERSONALE

Il personale specifico del Nido è così composto:

- 01 coordinatrice pedagogica
- 04 educatrici
- 03 collaboratrici scolastiche

## ORARIO EDUCATRICI

Educatrice n.1    INGRESSO ORE 7.30    USCITA ORE 12.30

Educatrice n.2    INGRESSO ORE 10.00    USCITA ORE 14.30

Educatrice n.3    INGRESSO ORE 15.00    USCITA ORE 16.30

Educatrice n.4    INGRESSO ORE 12.00    USCITA ORE 17.30

L'8% di tali ore è non frontale ed è dedicato a:

- stesura dei diari dei bambini
- sistemazione documentazione
- nuovo allestimento di spazi
- organizzazione delle uscite didattiche
- organizzazione eventi
- riordino e sistemazione per presentazione fotografie

13

Il personale è impegnato, seguendo le direttive del Progetto Pedagogico e della programmazione, a raggiungere le finalità proprio del Nido stesso.

Inoltre il Nido d'Infanzia "Il birichino" nasce all'interno di un'istituzione a matrice cattolica e si impegna a rispettare scrupolosamente il Progetto Educativo (PEI) dell'Istituto in ogni sua attività.

Ritenendo molto importante la collaborazione tra scuola e famiglia, le educatrici si impegnano a favorire il dialogo costante con i genitori e concordare con le famiglie eventuali interventi necessari.

Le educatrici, per un'ottima organizzazione del lavoro con i bambini e le loro famiglie, si riuniscono e lavorano anche in orario extra-scolastico. Durante questi incontri elaborano insieme e progettano una migliore organizzazione degli spazi, vengono aggiornati sulle attività e sugli obiettivi raggiunti mensilmente dal gruppo, si confrontano su eventuali problematiche di interventi educativi anche per l'organizzazione di feste e dei laboratori. Gli incontri sono fondamentali perché si crei un linguaggio educativo comune a tutto il gruppo di lavoro, per questo motivo sono previsti periodici incontri ai quali, oltre alle educatrici partecipa anche il personale scuola, collaboratrici e personale mensa.

Le insegnanti di supplenza, accettando l'incarico, assumeranno tutti gli obblighi e gli oneri relativi alla funzione che eserciteranno.

## **RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA**

Come già evidenziato le educatrici considerano il dialogo e la collaborazione con la famiglia fondamentali per la buona riuscita dell'azione educativa, pertanto si prevedono dei momenti di scambio e di dialogo, quali per esempio i colloqui di gruppo e individuali.

Solitamente, entro il mese di Ottobre, viene eletto un Rappresentante dei genitori che si occuperà di fare da tramite, in caso di necessità, tra genitori e educatrici.

## **MENSA**

Il menù verterà con frequenza settimanale. Sarà appositamente studiato con la consulenza di un nutrizionista dell'età evolutiva, calcolando il fabbisogno energetico medio tipico dell'età 0-3.

Le diete in bianco a lunga durata e le allergie alimentari dovranno essere certificate dal medico pediatra che avrà cura di specificare la durata della dieta medesima.

## **COMPLEANNI**

I bambini potranno festeggiare il compleanno in orario scolastico con i compagni del Nido portando a scuola dolci confezionati, provvisti pertanto di etichettatura riportante tutti gli ingredienti utilizzati.

## TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO

In caso di malattia, oltre 05 giorni di assenza, i genitori dovranno consegnare alla scuola, ai fini della riammissione alla frequenza scolastica, un certificato medico (emesso solo ed esclusivamente dal medico pediatra e riportante obbligatoriamente timbro e codice regionale del medico stesso). Non verranno accettati certificati medici che non presentino le suddette caratteristiche.

In caso di incidente, che necessita di cure mediche tempestive, verrà attivato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente verrà avvertita la famiglia. Il bambino verrà accompagnato dall'ambulanza, con a bordo un'educatrice, fino al Pronto Soccorso.

I genitori sono pregati di non portare il bambino al Nido in caso di:

- febbre a partire dai 37°
- dopo un giorno di febbre acuta
- scariche di feci liquide
- vomito ripetuto
- congiuntivite
- malattie esantematiche
- malattie contagiose in genere
- stomatite afosa
- faringite (placche)
- pediculosi
- scabbia (fino al termine del trattamento)
- epatite A
- limitazione funzionali (ad esempio: ferite con punti di sutura, gessi, bendaggi estesi, protesi)
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Al manifestarsi di sintomi/patologie sopra riportati, le educatrici avranno premura di avvertire tempestivamente i genitori che provvederanno al ritiro da scuola del bambino nel più breve tempo possibile.

Il bambino potrà riprendere la normale frequenza soltanto dopo 2 giorni di sospensione (senza la necessità di presentazione di certificato medico per il rientro a scuola), ovviamente a condizione che i sintomi siano scomparsi.

In caso di assenza per malattie infettive è gradito l'avviso tempestivo alla scuola e alle insegnanti da parte dei genitori.

Per le assenze (sia superiori che inferiori ai 05 giorni) non dovute a malattia, i genitori sono invitati a presentare preventivamente un'autocertificazione nella quale venga segnalato il periodo d'assenza del bambino. Nel caso in cui non fosse pervenuta alcuna autocertificazione, verrà richiesto il certificato medico.

## OSSERVAZIONE

Osservare quotidianamente i bambini e le bambine è un metodo efficace per seguirne in modo progressivo lo sviluppo cognitivo. A tal fine la coordinatrice pedagogica è presente per l'attività specifica di osservazione in almeno due occasioni al mese, con orario 8.30-11.30, ponendo particolare attenzione: alle seguenti attività/situazioni:

- svolgimento dell'accoglienza dei bambini al mattino
- richieste dei genitori e delle educatrici
- come i bambini interagiscono fra di loro durante il gioco libero e durante le attività organizzate, individuando eventuali problematiche inerenti al singolo bambino o al gruppo dei pari
- osserva che le routine siano svolte nei tempi adeguati, ovvero concedendo un tempo lento e dando importanza ad ogni gesto fatto sul bambino
- che le attività proposte siano coerenti e in linea con lo sviluppo dei bambini e con ciò di cui loro hanno bisogno per un corretto sviluppo fisico, emotivo e cognitivo
- che le educatrici siano in sintonia tra di loro anche ponendo loro delle domande e valutando, eventualmente, se emergono criticità nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Inoltre, una volta al mese, la coordinatrice pedagogica si riunisce con le educatrici per condividere quanto emerso dalle osservazioni e per valutare l'opportunità di chiedere ai genitori dei bambini presi in esame la disponibilità a un colloquio per approfondire eventuali criticità emerse o attuare attività curricolari in modo specifico.



## DOCUMENTAZIONE

La documentazione è di fondamentale importanza per le educatrici del Nido d'Infanzia "Il Birichino", con essa si rendono esplicite le scelte espresse nel Progetto Educativo.

Essa è lo strumento principale per:

- Rivedere e migliorare il proprio agire educativo e il proprio Progetto Educativo
- Comunicare all'esterno quanto i bambini sperimentano nel Nido

Le principali funzioni della documentazione per le educatrici del Nido sono:

- Monitoraggio costante degli obiettivi raggiunti dai bambini nel corso dell'anno
- Aggiornamento dei genitori sulle attività svolte dai proprio figli
- Far in modo che i lavori delle educatrici non diventino ripetitivi e si riduca la voglia di fare scoperte sempre nuove
- Presentare ai nuovi iscritti ciò che si fa all'interno del Nido

La documentazione presentata al Nido d'Infanzia "Il Birichino" è formata soprattutto da fotografie che vengono stampate e messe in sezione e all'ingresso della struttura. Ogni mese la coordinatrice pedagogica proporrà ai genitori una presentazione power point con tutte le foto scattate durante il mese delle attività svolte dai bambini. In sezione è presente un "**diario di bordo**" con foto e breve descrizione delle attività settimanali.

Durante il corso dell'anno ogni bambino avrà il proprio diario cartaceo che verrà completato dalle educatrici e dalla coordinatrice e consegnato a fine anno ai genitori sia in formato originale cartaceo che in DVD.

## FINALITA' EDUCATIVE

La programmazione in ambito di Nido d'infanzia deve mirare all'individuazione dei reali bisogni di crescita del bambino ed alla ricerca ed attuazione di adeguate risposte pedagogiche affinché questa possa avvenire nella maniera più equilibrata ed armoniosa possibile.

## PROGETTAZIONE

La programmazione all'interno del nostro Nido si pone come meta di far raggiungere accompagnando i nostri bambini, passo dopo passo. Avendo chiare le tappe evolutive che segnano, in generale, la maturazione dei piccoli dai 18 ai 36 mesi, abbiamo come linee guida di prefiggerci obiettivi che siano raggiungibili da tutti, nel rispetto della unicità di ciascuno e dei suoi tempi di maturazione.

Premessa per raggiungere gli obiettivi prefissati è quella di creare un ambiente che permetta e stimoli gli apprendimenti spontanei, avendo cura di organizzare una giornata scandita in tempi che rispettino le esigenze dei bambini e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutto il gruppo.

## PROGRAMMAZIONE

All'interno della programmazione per il Nido d'infanzia, le educatrici e la coordinatrice hanno voluto ricercare 4 nuclei progettuali principali, coincidenti con l'evolversi delle quattro stagioni.

In ognuno di questi nuclei vi sono delle aree di competenza in cui il gioco si pone come elemento trainante a livello di espressività. Viene privilegiata l'osservazione del bambino e quando emergono comportamenti che richiedono una verifica, prima la si osserva, poi si progetta l'attuazione di differenti modalità di intervento e infine si pone l'attenzione sulla reazione dei piccoli. Si cerca di tenere conto del fatto che esiste una progettualità educativa e una didattica e che il loro insieme costituisce ed apre la strada ad un buon Progetto Pedagogico.

Per **progettualità educativa** si intende l'insieme di interventi che comprendono un buon inserimento al Nido, l'adeguamento dell'organizzazione dell'ambiente, la conoscenza dell'ambiente stesso e l'autonomia che ciascun bambino acquisirà al suo interno diventandone protagonista. muovendosi con sicurezza e fiducia nei confronti delle persone e delle cose che lo circondano.

Si parla invece di **progettualità didattica** quando si fa riferimento alle situazioni di gioco contenenti obiettivi ed itinerari che vengono raggiunti attraverso precisi percorsi, con la prospettiva di una verifica conclusiva. Seguire la progettualità didattica significa stimolare il bambino nella direzione di precise competenze, valutandone il grado di raggiungimento con verifiche quantitative e qualitative.

## NUCLEI PROGETTUALI

I nuclei progettuali che costituiscono la traccia essenziale della programmazione del Nido d'infanzia "Il birichino", sono stati volutamente individuati nel numero di 4, in quanto la loro consequenzialità è scandita parallelamente all'avvicinarsi del ciclo delle stagioni. Ogni nucleo rappresenta una stagione (autunno, inverno, primavera, estate) e al loro interno trovano collocazione in maniera organica e seguendo una metodicità lineare, gli argomenti che vengono sviluppati sono:

- IL CORPO
- I COLORI
- IL MONDO INTORNO A ME

Per ogni nucleo progettuale ed annesso argomento, le insegnanti metteranno in atto una serie di laboratori o campi di esperienza, atti ad incrementare le conoscenze e le capacità di ogni bambino, procedendo per gradi e promuovendo l'attività lavorativa da svolgere in piccoli gruppi.

## **IL CORPO**

I bambini dedicano i loro primi anni di vita al raggiungimento di uno scopo essenziale che è quello della conquista e della conoscenza del proprio corpo, cercando le risposte a specifiche domande quali: come sono (propria corporeità), chi sono (identità), come mi muovo (motorio e spaziale), come mi lavo (abitudini igieniche), alimentari (cosa mangio).

In seguito si acquisiscono le sensazioni equivalenti alle qualità percettive che si sperimentano attraverso i 5 sensi.

I concetti legati al corpo sono le tematiche intorno alle quali si organizza lo sviluppo dei bambini dal punto di vista psichico e fisico. In questo contesto gioco e crescita sono tutt'uno.

Il corpo rappresenta un campo di esperienza altamente significativo per la crescita armonica motoria, cognitiva e comunicativa dei bambini e delle bambine.

Il fatto di prendere coscienza del proprio corpo vuol dire porsi in relazione con l'ambiente, le persone e gli oggetti, vuol dire riuscire ad esprimersi in forma sia non verbale che verbale.

## **I COLORI**

L'obiettivo che si deve raggiungere attraverso lo sviluppo di questo nucleo progettuale consiste nella discriminazione dei colori, nella sperimentazione dell'uso di differenti tecniche (pennarelli, pennelli, cere, gessetti, digitopittura, acquerelli, collage, stampe con frutta e verdura, manipolazione) e quindi nella percezione e conoscenza dei colori primari ed anche alcuni secondari, che si ottengono mescolando tra loro i primari.

19

## **IL MONDO INTORNO A ME**

Per quanto riguarda l'ambiente esterno, l'obiettivo sarà quello di osservarlo nelle sue caratteristiche e vedere come cambia a seconda della stagionalità. Da questa osservazione scaturirà la conoscenza e la possibilità di rappresentare graficamente e verbalmente alcuni aspetti ed elementi della natura autunnale, invernale, primaverile ed estiva. Lo sviluppo dei nuclei progettuali dovrà essere svolto nel rispetto delle aree di intervento che interessano la personalità dei bambini e delle bambine. Le aree trattate saranno quella motoria, con giochi, percorsi guidati ed attività in giardino; quella linguistica, con l'ascolto di fiabe, visione di libri; quella manipolativa, con travasi, materiali naturali e modellabili; quella cognitiva con il gioco esplorativo libero e strutturato, lettura di immagini, discriminazione di concetti come grande-piccolo, dentro-fuori, lungo-corto, vuoto-pieno, sotto-sopra, aperto-chiuso.

Per ogni argomento sviluppato ci saranno degli obiettivi da raggiungere e delle specifiche attività elaborate allo scopo di facilitare assimilazione e comprensione nel modo più semplice ed efficace possibile.

AD ESEMPIO: Per il nucleo progettuale “AUTUNNO”, l’argomento “corpo” verrà affrontato con gli obiettivi di:

- Favorire la crescita individuale tramite la collaborazione ed il gioco
- Acquisire consapevolezza del proprio corpo
- Conoscere e rappresentare il sistema corporeo
- Riprodurre le posture e i movimenti
- Eseguire percorsi
- Discriminare percettivamente tramite i 5 sensi
- Affinare la coordinazione oculo-manuale

Le attività proposte dalle insegnanti per il raggiungimento di tali obiettivi saranno:

- Costruzione del sistema corporeo, sagoma del corpo
- Indicare e denominare le parti del corpo di sé e l’altro
- Eseguire collage
- Guardarsi allo specchio
- Osservare opere famose e verbalizzare le parti
- Individuare gli oggetti necessari per l’igiene personale
- Sperimentare l’igiene personale col gioco simbolico e l’ausilio di bambole
- Sperimentare i 5 sensi con laboratori
- Conoscere semplici regole alimentari
- Svolgere semplici giochi motori

Oltre a queste attività, il Nido si impegna a seguire anche i progetti educativi adottati nei nidi comunali della Regione Toscana.

In questo caso gli argomenti trattati si riferiscono alla valenza formativa dell’organizzazione dello spazio, inteso come luogo di apprendimento e di bisogno, spazio progettato in modo che il bambino si senta costruttore dell’ambiente che lo circonda, che si senta parte attiva. Come da progetto, all’interno della struttura gli ambienti sono stati organizzati in ATELIERS. Questi sono spazi la cui finalità specifica viene evidenziata dalla strutturazione architettonica, dalle immagini e dagli oggetti che si trovano al loro interno. L’atelier offre al bambino tutti gli strumenti per fare e comunicare. In esso impara a divenire autonomo, a gestire i propri comportamenti e quindi a relazionarsi con gli altri.

Esistono due tipologie di atelier: quelli fissi, in cui vengono affrontati costantemente i tempi base messi in atto dal team delle educatrici (legati alla sicurezza e alle costanti percettive) e quelli volanti nei quali si svolgono attività nuove ed occasionali che non hanno un “posto fisso” e che portano ad un cambiamento rispetto alla routine quotidiana, sviluppando nel bambino la capacità di adattamento alle novità.

Per quanto riguarda gli atelier fissi, nella nostra struttura sono presenti 4 fondamentali spazi organizzati: atelier della psicomotricità, atelier della lettura, atelier della cucina e atelier del travestimento. Inoltre, con l’obiettivo di dare al bambino la possibilità di elaborare la separazione dai genitori, la struttura dispone anche di uno spazio filtro di entrata ed uscita.

Ancora, abbiamo gli spazi di cura e bisogno quali l'angolo del riposo, l'angolo dell'igiene personale e l'angolo mensa.

Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, abbiamo lo spazio del pre-scuola, pensato per stimolare il bambino ad esprimere la propria identità tramite l'utilizzo di strumenti e materiali lavorando singolarmente e per favorire la comunicazione, lo scambio e la collaborazione con gli altri tramite attività di gruppo.

Il nuovo concetto, espresso nell'utilizzo di questo spazio, consiste nel fatto che il bambino, pur attenendosi ad eventuali regole stabilite dalle educatrici all'ingresso nell'area, può scegliere tra le varie attività da svolgere, avendo il materiale a disposizione predisposto appositamente per lui dalle educatrici.

Al fine di rendere chiara al bambino la scelta dell'attività da svolgere, lo spazio del pre-scuola è strutturato in angoli fissi quali:

**Angolo della manipolazione**, dove troviamo bacinelle d'acqua, vasche di sabbia, pongo, conchiglie, piume, sassi, legnetti.

**Angolo della grafica e pittura**, in cui sono presenti tutti gli strumenti ed i supporti per la produzione artistica, quali lavagne, pennarelli, gessi, fogli, colla e cartoncini.

**Angolo della costruzione**, dove si stimola la costruzione creativa, l'assemblaggio e l'integrazione di diversi materiali. Qui il bambino opera con l'ausilio di utensili di cui sperimenta la funzionalità.

**Angolo della lettura**, dove si lavora sull'uso del linguaggio per dare senso alla realtà.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Vengono classificate sotto questa voce le attività progettuali volute dalla scuola senza oneri finanziati aggiuntivi per le famiglie e realizzate con personale specializzato:

- un giorno a settimana motricità
- un giorno a settimana giochi per imparare la lingua inglese
- un giorno a settimana laboratorio di musica
- una/due volte al mese progetto di continuità con la scuola dell'infanzia

## I MATERIALI

Classificazione dei materiali in base all'utilizzo:

### 1) Per attività pittoriche

- colla vinilica, tubetti colla liquida
- forbici con punta arrotondata
- pastelli a cera e ad olio
- matite, matitoni, carboncino
- pennarelli fini e grossi
- colori a dita, tempere, acquerelli
- gessetti bianchi e colorati
- pennelli tondi e piatti
- piatti, bicchieri, contenitori, di plastica delle uova
- fogli grandi colorati
- carta dorata e argentata, polverina brillante
- cartoncini
- carta crespata
- carta lucida
- fogli F4 colorati
- corda, nastri
- scotch e nastro adesivo

### 2) Per attività di manipolazione e sensoriali

- farina bianca, gialla, grano saraceno
- zucchero, cacao, sale
- spezie ed essenze (prese dal nostro orto a parete)
- semi
- didò, argilla rossa, creta
- strumenti per modellare
- polistirolo
- oli essenziali
- ovatta, lana, elastici
- gommapiuma, spugne

### 3) Di recupero e di uso quotidiano

- Giornali illustrati e quotidiani
- cartoni, scatoloni
- addobbi

- sabbia, terra, sassi
- aromi
- cucchiaini e bicchieri di plastica
- sveglie e giochi carichi a molla
- tende, teli, stoffe, fodere, pannolenci, bende, fazzoletti, foulard
- passeggini, imbuti, bastoni spugne
- sacco
- bacinelle, biberon, oggetti galleggianti, sapone, cannucce

#### 4) Per attività musicali

- RegISTRAZIONI di suoni della natura
- campanelli, fischietti
- strumenti musicali didattici
- xilofono, tamburello, percussioni, bacchette, bastone della pioggia
- flauto

#### 5) Per motricità

- arredi e strumenti motori
- palline gialle, rosse e blu
- palle e palloni di peso, grandezza e superficie tattile diversi
- palloncini
- aquiloni
- carretto e carriole
- birilli

#### 6) Strumenti

- lettore CD
- radio
- lampada
- macchina fotografica
- registratore
- monitor
- filmati a tema
- torce
- lampadine colorate

## 7) Libri

- vita quotidiana
- animali
- natura
- popoli e paesi del mondo
- filastrocche
- uso del vasino

## 8) Giochi

- cestino dei tesori
- peluches
- mappamondo
- carillon, sonagli
- giochi sonori
- ventagli
- palette e secchielli
- bambole e pupazzi di varie culture
- costruzioni
- matrioske

### **Classificazione dei materiali in base alle fasce d'età:**

Sistemiamo i materiali in modo ordinato in scaffali chiusi quelli non immediatamente utilizzabili e in scaffali aperti quelli che desideriamo rendere accessibili ai bambini e alle bambine. Cerchiamo di trasmettere un senso di coda intimità e di rendere la sezione come un luogo piacevole e ricco di occasioni di gioco.

### **MATERIALE PER GLI ADULTI**

Le attività che gli adulti svolgono al Nido non sono esclusivamente con i bambini.

Attività quali progettazione, documentazione del lavoro svolto, aggiornamento e approfondimento professionale, scambi informali, colloqui con i genitori all'occorrenza, incontri con i responsabili del servizio costituiscono una parte rilevante del lavoro.

Queste attività necessitano di spazi, attrezzature e materiali idonei collocati all'esterno del Nido all'interno dell'Istituto.

*Pisa, 27 agosto 2019*

*Visto e approvato dal Collegio Docenti  
La coordinatrice pedagogica e le educatrici*

*Dott.ssa Roberta Cesaretti*  
**Presidente Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina**